UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia Interculturale - A-L

2425-4-G8501R024-AL

Titolo

Pedagogia interculturale
Equità e diversità nella scuola di tutti e per tutti

Argomenti e articolazione del corso

Il corso affronta i temi e le questioni della pedagogia interculturale:

- i concetti fondamentali: multiculturalismo, differenze, identità, complessità, pluralismo, eterogeneità e intercultura;
- la natura culturale dello sviluppo e dell'apprendimento: il concetto di cultura e di sviluppo, di identità culturale e di genere, di inculturazione-acculturazione, di agenda di sviluppo, etc. in prospettiva interdisciplinare;
- i diritti naturali e fondamentali: i diritti dell'infanzia, le pari opportunità, le diseguaglianze, la giustizia sociale e le nuove povertà educative;
- il concetto di differenza e i processi di costruzione di sé; genere, culturale, classe sociale; identità/alterità;
- la costruzione dell'immagine di straniero e i processi di categorizzazione; il pregiudizio e lo stereotipo negli adulti e nei bambini attraverso dati da ricerche;
- la prospettiva interculturale e delle differenze nei servizi educativi e nella scuola tra normative, esperienze e ricerche;
- le scuole di altri paesi: materiali di ricerche in ambito pedagogico e antropologico di comparazione tra sistemi educativi.

Un focus particolare viene dedicato alla gestione e valorizzazione delle diversità in classe:

"C'è più diversità in una classe di scuola piuttosto che in qualsiasi altro gruppo costituito della società". È questa la grande scoperta del giovane insegnante al suo primo giorno in cattedra, di fronte a bambini profondamente diversi

per sviluppo fisico, carattere, genere, esperienza famigliare, origine culturale e condizione socio-economica.
"Trasformare un gruppo di bambini in una classe di scuola è la premessa fondamentale del mestiere di insegnante", che fin dalla sua formazione iniziale deve potersi dotare di saperi e competenze specifiche per trasformare la diversità in risorsa educativa e la classe in un piccolo laboratorio di pluralismo democratico.

Obiettivi

Con questo insegnamento si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

a)Conoscenza concettuale e capacità di comprensione:

- possedere elementi di pedagogia interculturale, per meglio comprendere il ruolo della dimensione culturale nei processi educativi;
- acquisire conoscenze e abilità riguardanti lo sviluppo di competenze interculturali, atte a realizzare uno scambio profondo ed efficace con persone di culture diverse dalla propria;
- acquisire conoscenze sul ruolo della sfera emotiva e affettiva nei processi di socializzazione interculturale

b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione:

- mettere in dialogo i diversi modelli e approcci della pedagogia interculturale
- saper distinguere tra approccio multiculturale, interculturale e transculturale
- possedere competenze operative atte a sviluppare progetti interculturali, volti a valorizzare le differenze culturali entro un orizzonte condiviso;
- saper agire in maniera competente entro contesti educativi plurali dal punto di vista sociale e culturale, arginando le disuguaglianze e promuovendo l’equità

c) Capacità comunicative e argomentative:

- sviluppo del lessico e della postura argomentativa della pedagogia interculturale
  alternative
- capacità di sviluppare una argomentativa articolata sui temi affrontati a lezione e/o con le letture
- capacità di espressione e padronanza della terminologia specifica
- capacità espressiva caratterizzata da significativa coerenza testuale

d) Capacità di apprendimento, di autovalutazione e autoregolazione:

- capacità di pensiero critico e autonomo a partire dalla comprensione dei temi affrontati
- capacità di autoriflessione e di analisi articolata e approfondita del proprio percorso di apprendimento
- capacità di riflessione e autoriflessione rispetto al proprio sviluppo professionale
- capacità di costruire connessioni tra esperienze formative e concetti teorici

Metodologie utilizzate

Il corso si articola in lezioni di approfondimento e spiegazione teorica e in momenti di interattività con visione e discussione di filmati, lettura e analisi di estratti da libri, lettura e commento di articoli e di ricerche; lavori di gruppo su documenti nazionali ed europei e su casi di studio.
Tutte le lezioni sono svolte in presenza in modalità erogativa: si tratta in totale di 18 lezione di 3 ore
Le lezioni sono svolte in italiano.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali utilizzati a lezione (articoli, brani da testi, documenti, etc.) saranno collocati sul corso elearning e messi a disposizione di tutte le studentesse e tutti gli studenti. Sarà fornita una bibliografia di approfondimento dei temi trattati in aula.
Per gli studenti non tradizionali il docente mette a disposizione slide integrative e letture utili, oltre a tutti i materiali discussi e presentati in aula.

Programma e bibliografia

Il corso si propone come itinerario di conoscenza e riflessione dei temi e delle questioni della sapere della pedagogia interculturale e delle differenze, con un approccio interdisciplinare e con riferimento a esperienze nazionali e internazionali, nella scuola e nei servizi educativi per l'infanzia.
La parte introduttiva tratta la dimensione storica e attuale della pedagogia interculturale e delle differenze a livello nazionale e internazionale, i nuclei concettuali e le coordinate fondanti il discorso interculturale in pedagogia. Un particolare approfondimento è riservato al concetto di cultura in ottica interdisciplinare.
A seguire il corso approfondisce la prospettiva interculturale e della differenza nei servizi educativi, nella scuola dell'infanzia e primaria tra riferimenti teorici e pratiche, enfatizzando le finalità educative, sociali e politiche di un curricolo inclusivo e plurilingue. In particolare, l'attenzione è posta sul tema delle differenze e delle loro intersezioni.
La lettura, analisi e discussione intorno a documenti e linee guida (MIUR, EU), progetti di ricerca ed esperienze, nella terza fase del corso consente di analizzare i temi trattati dal punto di vista della normativa e del discorso pubblico, avendo sempre attenzione al mondo dei servizi e della scuola.

Il programma del corso prevede lo studio di quattro testi, tre di questi uguali per tutti gli studenti e un quarto a scelta degli studenti tra quelli indicati come testi a scelta:

La bibliografia d'esame è la seguente:

Tre testi uguali per tutti:

1. Rogoff B. (2004), *La natura culturale dello sviluppo*, Cortina Milano
2. Macinai E. (2020) *Pedagogia interculturale. Cornici di senso e dimensioni della riflessione pedagogica*, Mondadori, Milano
3. De Luigi R., Silva C., Zaninelli F.L. (2022), *Educare nella diversità. Contesti, soggetti, linguaggi*, Edizioni Junior, Parma.

Un testo a scelta tra i seguenti:

1. Aime M. (2018), "*Cultura*", Bollati Boringhieri, Torino.
2. Cavalli Sforza L.F. (1993), *Chi siamo. La storia della diversità umana*, Mondadori, Milano.
3. Biemmi I., Macinai E., (2020), *I diritti dell'infanzia in prospettiva pedagogica. Equità, inclusione e partecipazione a 30 anni dalla CRC*, FrancoAngeli, Milano.
4. Mantovani G. (2005), *L'elefante invisibile. Alla scoperta delle differenze culturali*, Giunti Editore, Roma.
5. Poderico C., Venturi P. Marcone R. (a cura di)(2003), *Diverse culture, bambini diversi? Modalità di parenting e studi cross-culturali a confronto*, Edizioni Unicopli, Milano.
6. Sen A.K. (2008), *Identità e violenza,* Laterza, Roma-Bari.
7. Milani P. (2022), *Nelle stanze dei bambini alle nove di sera. Contrastare e prevenire le diseguaglianze sociali*, Erickson, Trento.

Gli studenti che intendono biennalizzare l'esame devono concordare con il docente una nuova bibliografia

aggiornata per sostenere la prova.
Gli studenti di lingua non italiana devono rivolgersi al docente per concordare la modalità di esame.

Modalità d'esame

L'esame di Pedagogia interculturale si svolge in forma orale.

Studenti e studentesse sono chiamati a sostenere un colloquio sul programma del corso e sui testi in bibliografia.
L'obiettivo della prova orale è la verifica della comprensione degli argomenti del programma, la capacità di creare una connessione tra teoria e pratica, così come di saper utilizzare una terminologia adeguata rispetto all'ambito disciplinare della pedagogia interculturale.

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

• capacità di argomentare ed esporre in modo ordinato e completo le conoscenze appreso sull'argomento proposto;
• capacità di porre in relazione le varie prospettive sull'argomento presenti nei testi in programma e sviluppare collegamenti pertinenti con altri temi in programma;
• capacità di analisi e di riflessività critica sull'argomento proposto e sulle questioni educative trattate;
• capacità di pensiero autonomo e critico sulla comprensione dei temi affrontati e di usare una prospettiva di tipo interdisciplinare;
• correttezza espositiva e appropriatezza lessicale e sintattica

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

18-19: preparazione su un numero ridotto di argomenti presenti nel programma del corso, con capacità di trattazione e analisi limitate che, nel caso della prova orale, emergono solo a seguito dell'aiuto e delle domande del docente; competenza espositiva e lessico non sempre corretti, con una capacità di elaborazione critica limitata;
20-23: preparazione su una parte degli argomenti presenti nel programma del corso, capacità di analisi autonoma solo su questioni puramente pratiche ed esecutive, uso di un lessico corretto anche se non del tutto accurato e chiaro e di una capacità espositiva a tratti incerta;
24-27: preparazione su un numero ampio di argomenti trattati nel programma del corso, capacità di svolgere in modo autonomo l'argomentazione e l'analisi critica, capacità di applicazione delle conoscenze ai contesti e collegamento dei temi a casi concreti, uso di un lessico corretto e competenza nell'uso del linguaggio disciplinare;
28 – 30/30L: preparazione completa ed esaustiva sugli argomenti in programma d'esame, capacità personale di trattazione autonoma e di analisi critica dei temi, capacità di riflessione e autoriflessione e di collegamento dei temi a casi concreti e a diversi contesti, ottima capacità di pensiero critico e autonomo, piena padronanza del lessico disciplinare e di una capacità espositiva rigorosa e articolata, capacità di argomentazione, riflessione e di autoriflessione, capacità di collegamenti ad altre discipline.

Orario di ricevimento

Giorni e orari di ricevimento sono comunicati il primo giorno di lezione e indicati sulla pagina del corso.

La docente risponde a messaggi di posta elettronica campus.unimib che richiedano informazioni non rintracciabili nel sito web del corso. Per eventuali chiarimenti relativi ad argomenti e questioni trattate a lezione e/o oggetto della prova d'esame, la docente è disponibili durante le ore dedicate al ricevimento.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Irene Cucinotta
Sara Casiraghi

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE